



FRETTE

La responsabilità sociale s'intreccia all'eccellenza artigianale

Da 160 anni, la natura è per Frette fonte di ispirazione, oltre che la risorsa da cui attingere le più pregiate materie prime: la punta di diamante della nuova collezione P/E, di conseguenza, non poteva che chiamarsi Naturalismo. Certificata GOTS (Global Organic Textile Standard), è una capsule collection di biancheria da letto, realizzata con un cotone 100% organico, raccolto con cura, che viene poi pulito senza agenti chimici artificiali. Anche la tintura è effettuata con metodi esclusivamente organici e un colorante vegetale estratto dal papavero, detto rosolaccio, che viene usato interamente, includendo anche i petali. E dopo la tintura, le piante vengono riciclate in compost o pellet, per continuare a generare energia rinnovabile. Il risultato finale è una biancheria raffinata ma volutamente semplice, dalla tonalità neutra, calda e accogliente. In sintonia con il nuovo sguardo, Frette ha eliminato dai packaging le componenti in metallo che li rendevano non riciclabili. eu.frette.com P.M.



CARL HANSEN & SØN

Rispetto per l'ambiente e sfide sempre nuove

Sostenibilità del design ma anche della produzione, passo dopo passo. Servono esempi? Il legno usato da Carl Hansen & Søn proviene unicamente da foreste gestite in modo sostenibile e segherie responsabili, e non c'è spreco in nessuno dei mobili prodotti dall'azienda, che utilizza fino all'ultimo pezzo di legno. Gli avanzi sono usati per altri prodotti oppure come combustibile; quanto alle sedie disegnate da Hans J. Wegner, molte sono realizzate con corde di carta (papercord) biodegradabili e provenienti da foreste

svedesi sostenibili. Per il trattamento dei mobili in legno, invece, sono usati solo oli vegetali che, dopo l'applicazione, non emettono alcun gas; i rifiuti, infine, vengono convogliati in un bruciatore ad alta efficienza che non emette alcun quantitativo di CO₂. "La sostenibilità fa parte di noi, del nostro business dagli esordi", dice il Ceo Knud Erik Hansen, che alzando ulteriormente l'asticella si è dato l'obiettivo di usare solo legno certificato FSC e di ridurre le emissioni di CO₂ del 25% entro il 2025. carlhansen.com P.M.

GALLOTTI&RADICE

Lunga vita al vetro

Un'aspirazione che diventa concreta, grazie alla creatività della designer milanese Federica Biasi e al know-how di Gallotti&Radice, azienda da sempre attenta all'ambiente – risale al 2010 la realizzazione di un impianto di pannelli fotovoltaici che garantiscono energia pulita per 86.500 kWh all'anno – e all'uso di materiali green come l'alluminio, l'acciaio, e appunto il cristallo. Nasce così Re-verre, la nuova collezione di tavolini in vetro riciclato che racchiude in sé fascino estetico, ricerca sulla materia e attenzione al riuso. Per realizzarli si parte da bottiglie di recupero che vengono ridotte in granuli e sabbia vetrosa (comunemente impiegata a livello industriale per la produzione di asfalto stradale). Il risultato è un'originale rilettura di un classico da salotto, e il vetro-non-vetro, dalle tonalità terrose, è perfetto per riflettere appieno il tema della sostenibilità. gallottiradice.it P.M.

